

- **Oggetto:** Quando la chimica è una poesia: i 150 anni della Tavola Periodica / La Sanità alla prova del web / Verso un'idea sensoriale della progettazione urbana
- **Data ricezione email:** 05/09/2019 12:13
- **Mittenti:** Newsletter - Arpa Umbria - Gest. doc. - Email: newsletter@arpa.umbria.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** Newsletter - Arpa Umbria <newsletter@arpa.umbria.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** Newsletter - Arpa Umbria <newsletter@arpa.umbria.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
image003.jpg	SI			NO	NO
image002.jpg	SI			NO	NO
image005.jpg	SI			NO	NO
image007.jpg	SI			NO	NO
image009.jpg	SI			NO	NO
image011.jpg	SI			NO	NO
image013.jpg	SI			NO	NO
image015.jpg	SI			NO	NO
image017.png	SI			NO	NO
image019.png	SI			NO	NO
image021.png	SI			NO	NO

Testo email

CLIMA

L'Antropocene? È iniziato 3.000 anni fa

Pietro Greco

L'Antropocene - l'era geologica in cui il principale fattore di cambiamento della biosfera è Homo sapiens - è iniziato all'incirca 3.000 anni fa, quando i nostri progenitori hanno trasformato in maniera sostanziale le terre emerse. Ad affermarlo uno studio pubblicato su 'Science'. Una ricerca importante che dovrà però essere confermata. Quel che conta è però la differenza tra l'uomo attore ecologico globale di ieri e l'uomo attore ecologico globale di oggi. I nostri antenati agivano ma non avevano consapevolezza degli effetti globali della loro azione. Oggi noi

questa consapevolezza l'abbiamo. Sappiamo di star segando il ramo dove siamo seduti. Ma non riusciamo a smettere.

[LEGGI L'ARTICOLO](#)

[STORIA DELLA SCIENZA](#)

Quando la chimica è una
poesia: i 150 anni della

Tavola Periodica

Francesca Buoninconti

Correva l'anno 1869: Dmitrij Ivanovic Mendeleev presentava la sua famosa "Tavola periodica degli elementi". Lo storico John D. Bernal definì lo scienziato russo «il Copernico della chimica». E, in effetti, Mendeleev fu capace di conferire alla chimica dell'Ottocento lo statuto di scienza a tutto tondo, in grado non solo di fornire spiegazioni, ma anche di fare previsioni con grande precisione e rigore.

[LEGGI L'ARTICOLO](#)

La Sanità alla prova del web

Cristina Da Rold

La disinformazione sanitaria online corre, galoppa a ritmi accelerati. Con conseguenze importanti in termini di salute della popolazione. Nel contempo, le istituzioni sanitarie italiane usano ancora (troppo) poco gli strumenti di comunicazione digitale, in particolare i social media. È importante capire che non bisogna essere online perché fa parte dell'essere moderni ma perché è necessario per combattere la disinformazione, facendo prevenzione.

[LEGGI L'ARTICOLO](#)

[URBANISTICA](#)

Verso un'idea sensoriale della progettazione urbana

Irene Sartoretti

La progettazione urbana e, più in generale, la

cultura occidentale sono eminentemente visive. La città è progettata essenzialmente per la vista, senso cui spetta, nella nostra cultura, un primato assoluto. In questi ultimi anni, però, stiamo assistendo, nell'insegnamento universitario all'interno dei politecnici e delle facoltà d'architettura e nel disegno della città, a un cambiamento di rotta che potremmo indicare, ricorrendo a un anglicismo, con il termine di "sensorial turn".

[LEGGI L'ARTICOLO](#)

[AMBIENTE E SALUTE](#)

L'agricoltura senza pesticidi che sfrutta i feromoni

Marcello Turconi

Le stime più recenti indicano che una percentuale compresa tra il 20 e il 30% della produzione mondiale di cibo è distrutta o rovinata dall'opera degli insetti.

L'impovertimento delle risorse alimentari a disposizione dell'uomo è esacerbato dal costante incremento della popolazione mondiale e dagli effetti negativi che il surriscaldamento globale sta avendo su moltissimi sistemi agricoli. Dall'altro canto i residui di pesticidi risultano ancora su due alimenti su tre. C'è bisogno di un cambio di rotta e una mano può arrivare dal mondo dell'entomologia.

[LEGGI L'ARTICOLO](#)

[COMUNICAZIONE](#)

Il grande cinema alle prese con il climate change

redazione

I classici del cinema reinterpretati ai tempi dei

cambiamenti climatici da collettivo di fumettisti e illustratori italiani. Le tavole saranno esposte durante la 76a Mostra d'arte cinematografica di Venezia: da Visconti a Hitchcock, da Chaplin a Lean, 'rovinati' dagli effetti del cambiamento climatico porteranno all'attenzione del grande pubblico le conseguenze del climate change e l'urgenza di politiche di mitigamento.

[LEGGI L'ARTICOLO](#)

[Se non riesci a visualizzare correttamente la newsletter clicca qui](#)

[Cancella iscrizione](#)

[ALTRI TEMI](#)

[LETTURE](#)

[FOTO STORIE](#)

www.rivistamicron.it